

# Venerdì della settimana della III domenica dopo il Martirio di san Giovanni il Precursore

Memoria di sant'Eustorgio I, vescovo

## ALL'INGRESSO

Nella generosità del suo amore  
Dio ha scelto questi uomini santi  
e ha dato loro una gloria eterna;  
la Chiesa risplende del loro magistero.

## LETTURA Gc 2, 1-9

Lettura della lettera di san Giacomo apostolo

Fratelli miei, la vostra fede nel Signore nostro Gesù Cristo, Signore della gloria, sia immune da favoritismi personali. Supponiamo che, in una delle vostre riunioni, entri qualcuno con un anello d'oro al dito, vestito lussuosamente, ed entri anche un povero con un vestito logoro. Se guardate colui che è vestito lussuosamente e gli dite: «Tu siediti qui, comodamente», e al povero dite: «Tu mettiti là, in piedi», oppure: «Siediti qui ai piedi del mio sgabello», non fate forse discriminazioni e non siete giudici dai giudizi perversi? Ascoltate, fratelli miei carissimi: Dio non ha forse scelto i poveri agli occhi del mondo, che sono ricchi nella fede ed eredi del Regno, promesso a quelli che lo amano? Voi invece avete disonorato il povero! Non sono forse i ricchi che vi opprimono e vi trascinano davanti ai tribunali? Non sono loro che bestemmiano il bel nome che è stato invocato sopra di voi? Certo, se adempite quella che, secondo la Scrittura, è la legge regale: Amerai il prossimo tuo come te stesso, fate bene. Ma se fate favoritismi personali, commettete un peccato e siete accusati dalla Legge come trasgressori.

## SALMO Sal 81 (82)

**Voi siete tutti figli dell'Altissimo.**

Dio presiede l'assemblea divina,  
giudica in mezzo agli dèi:  
«Fino a quando emetterete sentenze ingiuste  
e sosterrate la parte dei malvagi?  
Difendete il debole e l'orfano,  
al povero e al misero fate giustizia!». R

Non capiscono, non vogliono intendere,  
camminano nelle tenebre;  
vacillano tutte le fondamenta della terra.  
Io ho detto: «Voi siete dèi,  
siete tutti figli dell'Altissimo. R

Ma certo morirete come ogni uomo,  
cadrete come tutti i potenti».  
Alzati, o Dio, a giudicare la terra,  
perché a te appartengono tutte le genti! R

**VANGELO** Lc 18, 24-27

✠ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Quando il Signore Gesù vide il notevole ricco così triste, disse: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio. È più facile infatti per un cammello passare per la cruna di un ago, che per un ricco entrare nel regno di Dio!». Quelli che ascoltavano dissero: «E chi può essere salvato?». Rispose: «Ciò che è impossibile agli uomini, è possibile a Dio».

**DOPO IL VANGELO**

Ti benedicano, Signore, i tuoi santi,  
dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza.

**ALLO SPEZZARE DEL PANE**

«Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, – dice il Signore –  
anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli».

**ALLA COMUNIONE**

Il Signore ti ha rivestito delle vesti di salvezza,  
ti ha avvolto con il manto della giustizia;  
il Santo di Israele è con te.